



VERBALE

della

2^ CONFERENZA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DELPIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (P.I.F.) DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO

L'anno duemilanove addì cinque del mese di giugno alle ore 14:30, presso la sede della Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino, in via Roma, 35 previa convocazione dei soggetti interessati di cui alla nota Prot. 1400 del 20/4/2009, sono presenti i sig.ri:

- l'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive e Vicepresidente della C.M.: Dott. Giuliano Oldrati;
- Il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valle Brembana: arch. Yazid Yasin;
- Il Rappresentante dell'ASL di Bergamo: Dott. Gianbattista Poiatti;
- Il consigliere del comune di Parzanica: Bonomelli Cesare;
- Formenti Tarcisio – presidente dell'Associazione Vitivinicoltori del Monte Bronzone e del Basso Sebino.

Prende la parola l'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive e Vicepresidente della C.M. Dott. Giuliano Oldrati che richiama quanto già sottolineato nel corso della prima conferenza di valutazione, tenuta il 10/3/2009, in ordine agli aspetti amministrativi e in riferimento alle principali problematiche emerse durante tale incontro.

Sottolinea a tale proposito come siano state attentamente valutate le osservazioni pervenute di cui si terrà conto nel corso della stesura definitiva del PIF.

Sottolinea come siano stati rispettati i tempi previsti dalla D.G.R. 6420 del 27dicembre 2007 in ordine alla "messa a disposizione del rapporto ambientale e dei materiali del PIF" grazie alla pubblicazione di tali materiali sul sito WEB della C.M. e come, durante tale periodo non siano pervenute né indicazioni né osservazioni da parte delle autorità ambientali coinvolte né da parte di altri portatori di interessi.

Infine ricorda alle Amministrazioni Comunali di porre attenzione, durante il periodo di pubblicazione del PIF che decorrerà dai prossimi giorni, successivamente alla sua adozione da parte dell'Assemblea della C.M., sulla verifica della correttezza delle zone di possibile espansione previste dagli strumenti urbanistici e recepite nella cartografia del PIF.

Successivamente passa la parola al Dott. Contardo Crotti, tecnico incaricato della redazione del PIF e della documentazione funzionale alla procedura di VAS (documento di Scoping e Rapporto Ambientale) che, relaziona in ordine ai contenuti del "Rapporto Ambientale"

In particolare il Dott. Crotti sottolinea come il PGT, a fronte di verifiche e valutazioni di maggior dettaglio condotte al livello comunale, possa apportare modifiche alla perimetrazione del bosco proposta dal PIF e come, conseguentemente debbano essere ridimensionate le tensioni e le



perplessità che sono state sollevate dalle Amministrazioni comunali anche nel corso della prima Conferenza di valutazione..

Il dott. Crotti illustra brevemente i contenuti del Rapporto Ambientale, specificando che il PIF nasce come piano per la gestione ed il miglioramento del patrimonio silvo pastorale e che quindi è di per se compatibile con i valori ambientali dei luoghi.

Anche gli ambiti di possibile trasformazione del bosco si configurano come l'esito di valutazioni condotte in ordine alle previsioni dei PGT che, a loro volta, sono sottoposti a VAS. In conclusione evidenzia come gli impatti conseguenti all'attuazione delle scelte del POF possano ritenersi trascurabili e come per ciascun interventi impattante, come nei casi di trasformazione del bosco, il PIF preveda già le possibili forme di mitigazione

Successivamente prende la parola il p.a. Fabrizio Rinaldi che, dopo un breve excursus normativo, illustra le diverse carte di analisi predisposte e gli elaborati di sintesi che compongono un Piano di Indirizzo Forestale

Al termine della presentazione l'Assessore Giuliano Oldrati passa la parola ai presenti per eventuali domande e/o osservazioni rispetto a quanto illustrato.

In momenti successivi intervengono:

- il Dott. Gian Battista Poiatti, che sottolinea di aver presentato al Protocollo della Comunità Montana una nota di condivisione e di osservazioni al Piano;
- il Sig. Bonomelli Cesare del Comune di Parzanica chiede se con l'adozione del PIF scattano le misure di salvaguardia;
- il Sig. Formenti Tarcisio sottolinea la necessità che il PIF preveda la possibilità di adeguare le piste forestali al fine di favorire la gestione boschiva e forestale.

Alle questioni poste dagli intervenuti rispondono il Dott. Crotti e il Dott. Oldrati che in momenti successivi sottolineano:

- l'importanza del contributo dato dall'ASL di Trescore Balneario con la nota citata dal dott. Piatti, che si allega al presente Verbale;
- come con l'adozione del PIF non scattano le misure di salvaguardia in quanto la Comunità Montana non è dotata di un previgente PIF. Tuttavia in sede di verifica provinciale di compatibilità dei PGT con il PTCP (alla quale viene regolarmente invitata la Comunità Montana), il funzionario della Comunità Montana può basarsi sul PIF adottato per esprimere il proprio parere.
- il PIF ha individuato la viabilità forestale esistente e tutte le opere necessarie per la sua sistemazione e completamento.

Terminata la fase di discussione, l'Assessore Giuliano Oldrati ringrazia gli intervenuti e ricorda come nei tempi definiti dalla norma (20 giorni dall'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito del



Piano adottato) possano essere trasmesse osservazioni alla CC.M. che qualora recepite verranno introdotte nella versione definitiva del PIF.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene sciolta alle ore 16:00.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

Villongo, 5/06/2009

Il verbalizzante: f.to Arch. Yazid Yasin